



Data 07/08/2018
Prot. 279/out/18

Oggetto: nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con la L. 6 novembre 2012 n. 190, sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- che con D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35 della L. n. 190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 43 del citato D.lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile per la Trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:
 - o predisporre il programma triennale della Trasparenza e dell'integrità
 - o svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico e all'Autorità Nazionale Anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - o provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure ed iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con Piano Anticorruzione;
 - o controllare e assicurare a regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Vista la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;

Visti il paragrafo 2.1.2 delle citate linee guida che stabilisce che le "Società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a nominare un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012"



Visto il paragrafo 2.1.3 delle citate linee guida che stabilisce che la disciplina del D.lgs. n. 33/2013 prevista per le pubbliche amministrazioni sia applicata “limitatamente all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall’Unione Europea” anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico incluse le società in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni o di gestioni di servizi pubblici;

Visto che, secondo quanto indicato nella predetta determina, la nomina deve essere espressa dall’organo d’indirizzo della società, dal Consiglio di Amministrazione o altro organo con funzioni equivalenti;

Dato atto che Astem s.p.a, società controllata dal Comune di Lodi ed altri 34 comuni soci della provincia di Lodi rientra nell’ambito di applicazione delle predette linee guida;

Ritenuto pertanto che, in forza della richiamata normativa, è necessario procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza;

Verificato che nell’organico della Società non vi sono figure che rispondono ai requisiti generali per ricoprire il ruolo di RCP ossia non vi sono dirigenti di prima fascia che siano titolari di ufficio di livello dirigenziale generale

Richiamata la determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 che prevede che “nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. In questo caso, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato. In ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPC potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali.”

Ritenuto di individuare nel consigliere Claudio Botti , membro del Consiglio di Amministrazione, privo di deleghe gestionali, è maggiormente idoneo ad assumere tale ruolo, con il compito di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013 come ribadito dall’ANAC con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.

Verificata l’impossibilità di nominare altre figure all’interno dell’organico societario;

Visto la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 luglio 2018

SI NOMINA

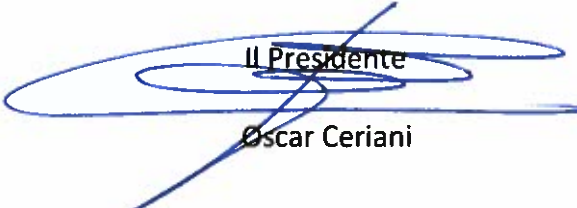
quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RCP) e Responsabile per la Trasparenza di Astem S.p.A. il Consigliere Claudio Botti, affinché predisponga ogni necessaria misura organizzativa per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed ottemperi ad ogni ulteriore obbligo



come individuato in capo al RCP ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i. ed in capo al Responsabile della Trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013 art. 43.

La mancata predisposizione delle misure di prevenzione della corruzione ed eventuali inadempimenti agli obblighi in capo al RCP ed al Responsabile della Trasparenza potranno comportare la decadenza dell'incarico e l'erogazione di sanzioni la cui entità verrà commisurata alla gravità dell'inadempimento e alla sua reiterazione.

Dispone che i dati relativi alla nomina all'ANAC e che il presente provvedimento sia pubblicato nel sito web della società.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Il Presidente
Oscar Ceriani

